



BANDO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO A TITOLO ONEROSO, AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 240/2010, DA EROGARE PER L'ANNO ACCADEMICO 2024-2025 NEI CORSO DI STUDIO DI PERTINENZA DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI SVILUPPO E SOCIALIZZAZIONE

CODICE BANDO: BID-02-2024

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e ss.mm.ii. e, in particolare, gli articoli 9 e 114;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e ss.mm.ii.;
- la legge 19 novembre 1990, n. 341 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 12;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 38, comma 3.1, e 53;
- il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii. con il quale è stato approvato il regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. e, in particolare, gli articoli 6 e 23;
- il decreto interministeriale 21 luglio 2011, n. 313, recante disposizioni in ordine al trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività d'insegnamento;
- il decreto ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154, recante disposizioni in materia di autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, nonché di valutazione periodica delle Università;
- il decreto ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 107 del 09.05.2024, con il quale, in attuazione di quanto disposto dall'art. 14, comma 6-bis, del D.L. n. 36/2022, sono stati disposti la determinazione dei nuovi gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato ed integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, pubblicato in G.U. 29 giugno 2023, n. 150;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 1160/2021 del 29.04.2021;
- il Codice Etico e di Comportamento di Sapienza Università di Roma, emanato con D.R. n. 3430/2022 del 28.11.2022;



- il Regolamento unico sui compiti didattici e di servizio agli studenti presso Sapienza Università di Roma emanato con D.R. n. 2174/2023 del 07.08.2023 e, in particolare, gli articoli 9, comma 1, lett. b) e 11;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 430/2023 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2024;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 431/2023 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2024 - 2026;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.07.2024 con la quale sono state ripartite tra le Facoltà le risorse finanziarie per la stipula di contratti di insegnamento a titolo oneroso, di cui all'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010 per l'Anno Accademico 2024-2025;
- la delibera del 17.04.2024 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione ha definito l'assetto complessivo degli insegnamenti dei Corsi di Studio di propria pertinenza e gli incarichi di insegnamento dei docenti che afferiscono alla medesima Struttura per l'Anno Accademico 2024/2025;
- la delibera del 18.07.2024 con la quale la Giunta della Facoltà di Medicina e Psicologia, acquisite le delibere dei Consigli di Area Didattica, di Corso di Studio e dei Dipartimenti, ha definito l'assetto complessivo delle docenze dei Corsi di Studio ad essa afferenti per l'Anno Accademico 2024/2025 e, verificata la relativa copertura finanziaria, ha approvato l'attivazione delle procedure di valutazione comparativa per la copertura degli insegnamenti rimasti vacanti mediante l'affidamento, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010 di incarichi didattici a titolo oneroso;

DISPONE

Art. 1

Indizione della procedura

Sono indette le procedure di valutazione comparativa pubbliche per il conferimento, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010, per l'Anno Accademico 2024-2025 degli incarichi di insegnamento a titolo oneroso indicati nell'allegato 1 del presente bando, da erogare nel **Corso di Laurea in Servizio Sociale** di pertinenza del Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione.

Il presente bando può essere revocato o rettificato con apposito dispositivo del Direttore del Dipartimento qualora, prima della sua scadenza, docenti in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" comunicassero la propria disponibilità a coprire l'insegnamento/gli insegnamenti per i quali è stata indetta la presente selezione, mediante apposita comunicazione inviata esclusivamente con le medesime modalità ed entro lo stesso termine previsto per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, di cui al successivo articolo 3.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura

Possono presentare domanda di ammissione alla/alle procedura/e di valutazione comparativa soggetti di comprovata qualificazione professionale e scientifica, in possesso di Diploma di Laurea Magistrale o di Laurea Magistrale a ciclo unico conseguito in base al nuovo Ordinamento didattico di cui al D.M. n. 270/2004, o di Diploma di Laurea Specialistica conseguito in base all'Ordinamento didattico di cui al D.M. 509/1999, o di Diploma di Laurea conseguito in base agli Ordinamenti didattici antecedenti il D.M. n. 509/1999 o di titolo equivalente conseguito all'estero.



I professori e i ricercatori universitari già in servizio presso Sapienza Università di Roma, attualmente collocati a riposo, possono presentare domanda di ammissione alla/alle selezione/i, a condizione che i medesimi non siano titolari di contratti di insegnamento per quiescenza anticipata, di cui all'art. 14 del Regolamento unico sui compiti didattici e di servizio agli studenti presso Sapienza Università di Roma;

Il personale Tecnico Amministrativo, compresi i Collaboratori ed esperti linguistici, in servizio presso Sapienza Università di Roma, può presentare domanda di ammissione alla/alle selezione/i, a condizione che l'attività didattica oggetto dell'incarico sia svolta al di fuori dell'orario di lavoro, non determini situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse con l'Università e non pregiudichi in alcun modo l'adempimento dei compiti istituzionali e dei doveri d'ufficio del dipendente. Ai fini della partecipazione alla selezione, l'unità di personale dovrà allegare alla domanda copia della richiesta di autorizzazione presentata al Responsabile della Struttura presso la quale presta servizio. Copia della relativa autorizzazione dovrà essere consegnata al momento della stipula del contratto.

I titolari di assegni di ricerca di cui al previgente articolo 22 della Legge n. 240/2010, in servizio presso Sapienza Università di Roma, possono presentare domanda, a condizione che l'attività didattica oggetto dell'incarico sia svolta al di fuori dell'impegno istituzionale inerente all'assegno di ricerca, sia compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca e non comporti conflitti di interesse con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare dell'assegno. Ai fini della partecipazione alla selezione, dovranno allegare alla domanda copia della richiesta di autorizzazione presentata al Responsabile scientifico. Copia della relativa autorizzazione dovrà essere consegnata al momento della stipula del contratto.

I titolari di contratti di ricerca, di cui al vigente articolo 22 della Legge n. 240/2010, in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", possono presentare domanda di ammissione alla/alle selezione/i, a condizione che l'attività didattica oggetto dell'incarico sia svolta al di fuori dell'impegno istituzionale inerente al contratto di ricerca, sia compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca e non comporti conflitti di interesse con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare del contratto. Ai fini della partecipazione alla selezione, dovranno allegare alla domanda copia della richiesta di autorizzazione presentata al Responsabile della Struttura presso cui presta servizio. Copia della relativa autorizzazione dovrà essere consegnata al momento della stipula del contratto.

I pubblici dipendenti, compresi i professori di ruolo e i ricercatori in servizio presso un'altra Università italiana, ad esclusione di coloro a cui si applicano le previsioni di cui all'art. 53, comma 6, del D.L. vo 165/2001, ai fini della partecipazione alla selezione, dovranno allegare alla domanda copia della richiesta di autorizzazione presentata all'Amministrazione di appartenenza. Copia della relativa autorizzazione dovrà essere consegnata al momento della stipula del contratto.

I/Le candidati/e che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla presente selezione, a pena di esclusione dalla medesima, dovranno allegare alla domanda di partecipazione alternativamente:

- copia del provvedimento di riconoscimento ai fini accademici (equipollenza) del titolo di studio conseguito all'estero, rilasciato da un Ateneo italiano;

oppure

- copia del provvedimento di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di studio conseguito all'estero, ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva, rilasciato, ai sensi dell'art. 38, comma 3.1, del D.Lgs. n. 165/2001 dal Ministero dell'Università e della Ricerca;

oppure

- copia della domanda di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di studio conseguito all'estero, ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva, presentata, ai sensi dell'art. 38, comma 3.1, del D.Lgs. n. 165/2001 al Ministero dell'Università e della Ricerca.



La documentazione comprovante il riconoscimento del titolo straniero dovrà in ogni caso essere prodotta all'Amministrazione universitaria a pena di decadenza, entro e non oltre la data fissata per la stipula del contratto.

Alle selezioni indette con il presente bando non possono partecipare coloro che:

- a) alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura siano in servizio in qualità di professore universitario di prima o di seconda fascia o di ricercatore, anche a tempo determinato, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- b) abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione ovvero con il Magnifico Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Sapienza Università di Roma;
- c) si trovino nelle situazioni di incompatibilità indicate nell'art. 8 del presente bando;
- d) in occasione dello svolgimento di un precedente incarico di insegnamento a contratto in Corsi di Laurea, Laurea Magistrale a ciclo unico e Laurea Magistrale di Sapienza Università di Roma:
 - abbiano ottenuto una valutazione negativa degli studenti a seguito della rilevazione delle Opinioni degli studenti sulla base dei criteri stabiliti annualmente dalla Commissione Didattica di Ateneo;
 - abbiano ommesso di effettuare la rilevazione delle opinioni studenti secondo le indicazioni dettate dall'Ateneo;
 - non abbiano adempiuto ai doveri didattici previsti dal contratto sottoscritto con questo Ateneo;
 - abbiano ommesso di autocertificare l'attività didattica e di servizio agli studenti nei modi e nelle forme prescritti dal relativo Regolamento di Ateneo;
 - abbiano commesso violazioni delle norme e dei principi contenuti nel Codice Etico e di Comportamento di Sapienza Università di Roma accertate dagli Uffici competenti dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi alle selezioni con riserva. Il Direttore del Dipartimento, con apposito provvedimento, può disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti di ammissione previsti o per tardiva presentazione della domanda

Art. 3

Presentazione delle domande di partecipazione alla selezione

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata psicologia.socialsviluppo@cert.uniroma1.it entro il termine perentorio delle ore 23.59 del giorno 02/09/2024.

La e-mail di trasmissione della domanda dovrà necessariamente riportare in oggetto il Dipartimento che ha indetto la selezione, il codice bando e il codice identificativo dell'incarico per il quale si intende partecipare alla procedura di valutazione comparativa.

Il candidato che intenda partecipare a più di una procedura di valutazione comparativa indetta con il presente bando è tenuto a presentare, a pena di esclusione dalla selezione, una distinta domanda di partecipazione per ciascuna procedura, allegando alla stessa tutta la relativa documentazione.

Nella domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente bando (allegato 2), i candidati, a pena di esclusione dalla selezione, dovranno indicare:

1. cognome e nome;



2. data e luogo di nascita;
3. residenza;
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
5. la cittadinanza posseduta;
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero il mancato godimento degli stessi, indicandone la motivazione;
7. di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando, in caso contrario le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
8. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani nati in data anteriore al 01.01.1986);
9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili della Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
10. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);
11. di non essere in servizio alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura in qualità di professore universitario di prima o di seconda fascia o di ricercatore, anche a tempo determinato, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
12. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Facoltà a che ha deliberato la proposta di conferimento dell'incarico di insegnamento o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
13. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità indicate nell'art. 8 del presente bando.
14. di essere in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura di valutazione comparativa.

Qualora abbiano ricoperto precedenti incarichi di insegnamento a contratto in Corsi di Laurea, Laurea Magistrale a ciclo unico e Laurea Magistrale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dovranno, altresì, indicare:

- di aver effettuato la rilevazione delle Opinioni studenti secondo le indicazioni dettate dall'Ateneo;
- di non aver ottenuto una valutazione negativa da parte degli studenti, sulla base dei criteri stabiliti annualmente dalla Commissione Didattica di Ateneo, a seguito della rilevazione delle Opinioni degli studenti;
- di aver adempiuto ai doveri didattici previsti dal contratto sottoscritto con questo Ateneo;
- di non aver omissso di autocertificare l'attività didattica e di servizio agli studenti nei modi e nelle forme prescritti dal relativo regolamento di Ateneo;
- di non aver commesso violazioni delle norme e dei principi contenuti nel Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" accertate dagli Uffici competenti dell'Ateneo.

Nella domanda di partecipazione (**allegato 2**) i candidati dovranno indicare un indirizzo di posta elettronica certificata al quale saranno inviate tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della procedura di valutazione comparativa.



La domanda deve essere corredata da:

1. fotocopia firmata di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. *curriculum vitae* scientifico, didattico e professionale, in formato europeo, datato e firmato, redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato 3 al presente bando, riportante tutti i titoli ritenuti utili con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel presente bando;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, datata e firmata, attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae* (Allegato 4);
4. copia del provvedimento di riconoscimento ai fini accademici (equipollenza) o del provvedimento di riconoscimento non accademico (equivalenza) o della domanda di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, nel caso in cui il medesimo titolo sia stato conseguito all'estero;
5. elenco numerato dei titoli presentati di cui al successivo punto 7, datato e firmato;
6. elenco numerato delle pubblicazioni più significative che i candidati intendono sottoporre alla valutazione di cui al successivo punto 8, datato e firmato;
7. titoli ritenuti utili ai fini della valutazione scientifico-didattica corrispondente all'elenco di cui al precedente punto 5;
8. pubblicazioni più significative edite nell'arco temporale degli ultimi 10 anni, a decorrere dal 1° gennaio del decimo anno anteriore all'anno di pubblicazione del presente bando, che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice, nel rispetto del numero massimo di 12, numerate in ordine progressivo corrispondente all'elenco di cui al precedente punto 5;
9. una versione del *curriculum vitae*, priva di dati di cui non è opportuna la pubblicazione (dati anagrafici, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo mail, residenza anagrafica), redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, e contrassegnata per la destinazione "ai fini della pubblicazione";
10. copia della richiesta di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico di insegnamento nel caso in cui il candidato sia un dipendente di altra P.A., un dipendente del ruolo Tecnico Amministrativo e Bibliotecario ovvero un assegnista di ricerca o un titolare di contratto di ricerca di questo Ateneo.

Tutti i suddetti documenti dovranno essere inviati in formato .pdf, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC suindicato.

Le pubblicazioni più significative che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione debbono essere inviate in formato *pdf*, unitamente alla domanda di partecipazione, entro i termini stabiliti nel bando, in una cartella compressa (*file zip*).

Le pubblicazioni, allegate alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato in lingua originale. Per le valutazioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la valutazione di pubblicazioni compilate in una delle lingue per le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Ai sensi dell'art. 3, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive allegate al bando, in alternativa alla produzione di documenti originali, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute



nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, complessivamente, abbiano una dimensione pari o superiore a 35 megabyte. L'eventuale disagio nel recapito di posta elettronica certificata, determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita, sarà imputabile esclusivamente al candidato che, pertanto, non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

I candidati che debbono trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite dovranno trasmettere con una prima e-mail la domanda, precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine stabilito dal bando.

Art. 4 - Procedura di selezione

La valutazione dei candidati a ciascuna procedura di selezione, identificata dallo specifico codice identificativo, di cui all'Allegato 1 del presente bando, sarà effettuata da una Commissione nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione

La medesima Commissione potrà essere nominata con riferimento a più procedure valutative di cui al presente bando.

La Commissione sarà formata da almeno tre componenti-

La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, elegge al suo interno il Presidente e il Segretario.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa dei candidati con riferimento allo specifico Settore Scientifico Disciplinare (SSD) dell'incarico di insegnamento da conferire, considerando il *curriculum vitae*, comprensivo della produzione scientifica, ed i seguenti titoli, debitamente documentati (prevalentemente o esclusivamente mediante autocertificazione ai sensi della normativa vigente) dai candidati:

- tipologia del diploma di laurea e relativa votazione;
- dottorato di ricerca, ovvero, per i settori interessati, diploma di specializzazione medica o titolo equivalente, conseguito all'estero pertinente al SSD dell'insegnamento oggetto dell'incarico da conferire;
- possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale nel Gruppo scientifico-disciplinare in cui è ricompreso il SSD dell'insegnamento oggetto dell'incarico da conferire;
- pregressa attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, adeguatamente documentata ed attinenza della medesima al SSD dell'insegnamento oggetto dell'incarico da conferire;
- rilevanza della produzione scientifica del candidato e congruenza della medesima con il SSD dell'insegnamento oggetto dell'incarico da conferire;
- attività di ricerca svolta dal candidato ed attinenza della medesima al SSD dell'insegnamento oggetto dell'incarico da conferire;



- attività professionale svolta dal candidato ed attinenza della medesima al SSD dell'insegnamento oggetto dell'incarico da conferire;

Il possesso di titolo di dottore di ricerca o, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica, dell'Abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione del contratto di insegnamento.

Sulla base della valutazione comparativa effettuata, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, per ciascuna procedura identificata con specifico codice formula una graduatoria di merito di candidati giudicati idonei allo svolgimento dell'incarico di insegnamento, codice, e individua, altresì, il vincitore/la vincitrice della medesima.

La graduatoria ha validità esclusivamente per l'anno accademico per il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa.

In caso di rinuncia o di decadenza del candidato selezionato o di risoluzione anticipata del contratto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro e non oltre 30 giorni dalla data della prima riunione con l'esclusione dal computo del periodo 1° agosto – 31 agosto.

Su richiesta del Presidente può essere concessa dal Direttore del Dipartimento una proroga per un massimo di 15 giorni. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti o la presentazione della richiesta di proroga, il Direttore del Dipartimento provvede a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Art. 5

Accertamento della regolarità formale degli atti e stipula del contratto di insegnamento

Gli atti della Commissione sono approvati con Dispositivo del Direttore del Dipartimento entro 10 giorni dal loro ricevimento. Il dispositivo di approvazione degli atti, la graduatoria dei candidati giudicati idonei e il *curriculum vitae* del vincitore della procedura di valutazione comparativa sono pubblicati sul sito web dell'Università e del Dipartimento.

Nel caso in cui il vincitore della selezione abbia conseguito all'estero il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, gli atti della Commissione sono approvati con riserva di accertamento del riconoscimento accademico (equipollenza) o non accademico (equivalenza) del predetto di titolo di studio entro e non oltre la data fissata per la stipula del contratto.

Nel caso in cui intenda rinunciare all'incarico, il candidato risultato vincitore della procedura di valutazione comparativa è tenuto a darne comunicazione scritta tramite PEC al medesimo indirizzo PEC del Dipartimento a cui è stata inviata la domanda entro 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul sito web dell'Università e del Dipartimento.

Nel caso in cui il Direttore del Dipartimento riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia, con provvedimento motivato in ordine alle stesse irregolarità, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere in merito. Qualora la Commissione non ottemperi a quanto richiesto, il Direttore del Dipartimento dispone la non approvazione degli atti, lo scioglimento della Commissione e la nomina di una nuova Commissione, secondo le procedure di cui al precedente articolo 4.

A seguito dell'approvazione degli atti concorsuali il Consiglio del Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione delibera formalmente l'attribuzione dell'incarico di insegnamento al candidato risultato vincitore della procedura di valutazione comparativa, ovvero, in caso di rinuncia da parte di quest'ultimo, al candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

Se l'incarico di insegnamento viene conferito a un dipendente di altra P.A., a un dipendente di questo Ateneo del ruolo Tecnico Amministrativo, a un assegnista di ricerca, ovvero a un titolare di contratto di



ricerca, la delibera del Consiglio del Dipartimento dovrà anche indicare l'avvenuta acquisizione dell'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico.

L'incarico di insegnamento è conferito mediante la stipula di un contratto di diritto privato, per la cui validità è richiesta la forma scritta.

Il contratto, sottoscritto dallo studioso selezionato e dal Direttore del Dipartimento, deve contenere le seguenti indicazioni:

1. il titolo dell'insegnamento/modulo, di cui all'Allegato 1 del presente bando, oggetto dell'incarico e il relativo SSD;
2. la durata dell'incarico, non superiore ad un anno accademico;
3. il numero di ore di attività didattica curriculare e i relativi CFU;
4. il compenso totale al lordo degli oneri a carico del beneficiario, i tempi e le modalità di liquidazione dello stesso;
5. la relativa copertura finanziaria;
6. gli obblighi assunti dal docente con la sottoscrizione del contratto;
7. la previsione che, in caso di inadempimento parziale o totale degli obblighi contrattualmente assunti dal titolare dell'incarico, l'Università potrà ricorrere alla tutela civilistica prevista in materia di adempimento parziale, ove ne abbia interesse, ovvero alla risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 1453 c.c.

L'attribuzione dell'incarico di insegnamento e il termine per la presentazione dell'autorizzazione eventualmente richiesta e per la sottoscrizione del contratto sono comunicati all'interessato a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

Il contratto per lo svolgimento di attività di insegnamento non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università e degli istituti di istruzione universitaria statali.

L'attività di insegnamento oggetto del contratto sarà svolta nell'ambito di un rapporto che non ha in alcun modo carattere di lavoro subordinato, ma assume natura giuridica di prestazione d'opera intellettuale, di cui agli articoli 2229 e seguenti del codice civile.

Art. 6

Diritti e doveri del titolare dell'incarico di insegnamento

Il contratto per lo svolgimento di attività di insegnamento impegna il docente a prestare la propria opera, in relazione alle esigenze didattiche connesse all'insegnamento oggetto dell'incarico, per tutto l'anno accademico nel quale è stato conferito e a presiedere le/far parte delle Commissioni d'esame in tutte le sessioni ordinarie e straordinarie previste dal Calendario didattico di Ateneo dell'anno accademico per il quale è stato stipulato il contratto e a svolgere tutte le ulteriori attività di servizio agli studenti.

Il professore/la professoressa a contratto è tenuto/a a:

1. adeguare il proprio impegno didattico alla programmazione generale delle attività didattiche, incluso l'orario delle lezioni, deliberata per ciascun anno accademico dalla competente struttura didattica;
2. svolgere l'attività didattica al/alla medesimo/a affidata nelle sedi, nelle aule e negli orari stabiliti, non apportando agli stessi alcuna modifica senza la preventiva autorizzazione dal Responsabile della competente struttura didattica, nonché rispettare gli orari per il ricevimento degli studenti;
3. comunicare tempestivamente ai discenti e al Responsabile della competente struttura didattica la propria assenza nei casi in cui, per eccezionali e contingenti situazioni di legittimo impedimento e cause di forza maggiore (motivi di salute, impegni scientifici istituzionali), non possa rispettare il calendario delle lezioni o dell'attività didattica integrativa comunque programmata e adoperarsi per il tempestivo recupero delle attività didattiche che non è stato possibile svolgere, ovvero attivarsi affinché le stesse siano svolte da



un altro docente, dopo averne informato il Presidente del Corso di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a ciclo unico;

4. richiedere, qualora non lo si possieda, l'*account* di posta elettronica *uniroma1.it* e utilizzare esclusivamente il predetto *account* per ogni comunicazione connessa al proprio incarico e per procedere all'annuale rendicontazione delle attività didattiche e di servizio agli studenti, svolte nell'ambito del contratto per attività di insegnamento;

5. inserire, secondo i tempi e nei modi stabiliti dal competente Corso di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a ciclo unico, nel sistema informativo di Ateneo dedicato alla specifica tipologia di Corso di Studio:

- il proprio *curriculum vitae*,
 - l'indirizzo mail istituzionale di cui alla precedente lett. d), al quale gli studenti possono scrivere per formulare quesiti relativi al corso di insegnamento,
 - l'orario di ricevimento degli studenti,
 - tutte le informazioni relative alla compilazione della scheda dell'insegnamento, comprensive del programma, delle modalità di valutazione, dei testi adottati, delle modalità di svolgimento e di frequenza.
6. rispettare le date stabilite dalla struttura didattica relative agli appelli d'esame, organizzando, qualora il/la docente sia responsabile della verbalizzazione dell'insegnamento, le sedute nel rispetto delle esigenze dei discenti, dandone preventiva comunicazione pubblica;
7. utilizzare, nello svolgimento dell'attività didattica, tutti gli strumenti materiali e tecnologici messi a disposizione da Sapienza per favorire l'apprendimento dei discenti;
8. rilevare le opinioni degli studenti, seguendo puntualmente le indicazioni dettate dall'Ateneo;
9. nel caso in cui il/la docente sia stato/a titolare del medesimo incarico di insegnamento nei precedenti anni accademici, aggiornare in ogni anno accademico il materiale didattico messo a disposizione dei discenti e ogni due anni accademici le eventuali registrazioni delle lezioni e delle altre attività formative e di servizio agli studenti messe a disposizione degli studenti, qualora, secondo quanto previsto in sede di programmazione didattica o deliberato dai competenti Organi Accademici, le stesse siano svolte o erogate attraverso le tecnologie informatiche o telematiche;
10. rendicontare le attività didattiche e di servizio agli studenti svolte secondo le modalità indicate nel Regolamento unico sui compiti didattici e di servizio agli studenti presso Sapienza Università di Roma;
11. rispettare il Codice Etico e di Comportamento di Sapienza Università di Roma;
12. osservare gli obblighi previsti nel contratto stipulato con l'Amministrazione universitaria;
13. nel caso in cui l'attività didattica sia svolta nell'ambito di Corsi di Studio con obbligo di frequenza, rilevare la presenza degli studenti alle diverse attività formative;
14. partecipare alle riunioni del Consiglio di Area didattica o di corso di studio di riferimento nei limiti stabiliti dallo Statuto dell'Ateneo e dal Regolamento della medesima struttura didattica.

Il professore/la professoressa a contratto ha diritto:

1. alla liquidazione del compenso previsto per l'incarico di insegnamento dal successivo articolo 7 a seguito della convalida, nei modi e nelle forme previste dal Regolamento unico sui compiti didattici e di servizio agli studenti presso Sapienza Università di Roma, del registro digitale delle lezioni regolarmente compilato dal medesimo titolare dell'incarico;
2. a partecipare alle riunioni del Consiglio di Area didattica o di Corso di Studio di riferimento nei limiti stabiliti dallo Statuto dell'Ateneo e dal Regolamento della medesima struttura didattica;
3. ad accedere alla rete informatica di Ateneo e ai servizi bibliotecari;
4. all'assegnazione di una casella di posta elettronica del dominio *uniroma1.it*;
5. ad avvalersi del titolo di professore/professoressa accompagnato dall'indicazione "a contratto" con la specificazione della materia d'insegnamento per tutto l'anno accademico e sino al completamento



dell'ultima sessione d'esame prevista dal Calendario didattico di Ateneo dell'anno accademico per il quale è stato stipulato il contratto per attività di insegnamento.

Art. 7

Trattamento economico e copertura previdenziale

Al titolare dell'incarico di insegnamento è riconosciuto il compenso indicato nell'allegato 1 del presente bando, al lordo degli oneri a carico del beneficiario.

Ai contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010 si applicano, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il compenso previsto per il contratto per attività di insegnamento a titolo oneroso è liquidato a seguito della convalida, nei modi e nelle forme previste dal Regolamento unico sui compiti didattici e di servizio agli studenti presso Sapienza Università di Roma, del registro digitale delle lezioni regolarmente compilato dal medesimo titolare dell'incarico.

Art. 8

Incompatibilità

Il titolare dell'incarico di insegnamento a contratto non deve trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con l'Ateneo.

Il contratto per attività di insegnamento è inoltre incompatibile:

1. con la contemporanea iscrizione presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" a corsi di dottorato di ricerca, scuola di specializzazione o a corsi di studio di primo o secondo livello;
2. con la titolarità degli incarichi, di cui all'art. 13, comma 1, del D.P.R. n. 382/1980.

Art. 9

Decadenza e risoluzione del rapporto

Decadono dal diritto al conferimento dell'incarico di insegnamento coloro che, senza giustificato motivo, non provvedono entro il termine fissato dall'Amministrazione universitaria alla presentazione dell'autorizzazione eventualmente prescritta per lo svolgimento dell'attività didattica e alla sottoscrizione del contratto.

Il contratto per attività di insegnamento si risolve automaticamente nei casi di:

- ingiustificato mancato o ritardato inizio dell'attività didattica;
- ingiustificata sospensione dell'attività didattica per un tempo che rechi pregiudizio al regolare svolgimento del corso;
- violazione del regime delle incompatibilità stabilite dalla normativa vigente e dal Regolamento unico sui compiti didattici e di servizio agli studenti presso Sapienza Università di Roma.

Il contratto è altresì risolto di diritto nei casi previsti dalla legge, ovvero qualora nel corso del suo svolgimento risulti oggettivamente impossibile adempiere alla prestazione per sopraggiunti comprovati motivi. In quest'ultimo caso al titolare dell'incarico è riconosciuto un compenso proporzionato all'attività didattica effettivamente svolta e autocertificata nei modi e nelle forme previste dal Regolamento unico sui compiti didattici e di servizio agli studenti presso Sapienza Università di Roma.

Su richiesta della competente Struttura didattica il contratto può essere risolto con motivato atto adottato dal Direttore del Dipartimento/Preside di Facoltà in caso di:

- grave inadempimento dei doveri didattici previsti dal contratto sottoscritto con questo Ateneo;



- violazione delle norme e dei principi contenuti nel Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" accertate dagli Uffici competenti dell'Ateneo.

Fatto salvo il diritto dell'Ateneo ad agire giudizialmente per ottenere il risarcimento del danno subito, ai titolari di contratti per attività di insegnamento che non abbiano adempiuto ai doveri didattici previsti dal contratto sottoscritto con questo Ateneo non possono conferiti, nei successivi anni accademici, nuovi incarichi di docenza a contratto.

Art.10

Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione sono raccolti presso il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione trattati anche presso banche dati automatizzate, opportunamente predisposte in sicurezza, per gli adempimenti connessi alla procedura di valutazione comparativa e all'eventuale stipula e gestione del contratto per attività di insegnamento.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 13 e seguenti del Regolamento europeo n. 679/2016 presso il Responsabile della Protezione Dati di Ateneo agli indirizzi e-mail responsabileprotezionedati@uniroma1.it e PEC rpdpd@cert.uniroma1.it

Le informazioni sul trattamento dei dati personali conferiti per partecipare alla procedura di selezione sono disponibili alla pagina web <https://www.uniroma1.it/pagina/privacy>

Art. 11

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del bando è la Dott.ssa Elena Alessia de Roberto, Responsabile Amministrativa Delegata del Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione (elena.alessia.deroberto@uniroma1.it)

Art.12

Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento unico sui compiti didattici e di servizio agli studenti presso Sapienza Università di Roma emanato con D.R. n. 2174/2023 del 07.08.2023, consultabile al link https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/regolamento_unico_compiti_didattici_protocollato.pdf e alla normativa in materia di contratti per attività di insegnamento, di cui all'art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010.

L'originale della presente disposizione sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

Firmato digitalmente

Il Direttore del Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione

Prof. Fiorenzo Laghi